



**Avviso per il finanziamento
di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale**

Premessa

1. Nell'ambito delle proprie competenze amministrative, la Regione svolge funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di interventi in ambito sociale.
2. L'esercizio della competenza amministrativa implica l'adozione e l'utilizzo di appositi strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa - sul breve, medio e lungo periodo - degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo generale di favorire il benessere della comunità regionale.
3. Per l'utilizzo degli strumenti appropriati, è necessario fare ricorso a qualifiche professionali conseguite con lo studio certificato e l'esercizio di una professione: conoscenze teoriche, abilità pratiche, attitudini comportamentali e relazionali.

Articolo 1 - Oggetto

1. Con il presente avviso la Regione del Veneto - in conformità a quanto disposto dalla L.R. 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" - intende sostenere un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, avente ad oggetto la stesura di linee-guida per:
 - a) l'analisi e la valutazione dell'impatto sociale di politiche ed interventi a favore della famiglia;
 - b) l'analisi e la valutazione delle iniziative denominate "Alleanze territoriali per la Famiglia" e "Sportello per la Famiglia" della Regione del Veneto (di cui, rispettivamente, agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità"),comprendenti di check-list ed affiancamento, in fase applicativa delle linee-guida, del personale degli Ambiti Territoriali Sociali e degli Uffici delle Aziende U.U.L.L.S.S. preposti alla programmazione e al coordinamento del locale Piano di zona dei servizi sociali.
2. Il progetto dovrà essere realizzato entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe, prevedendo una fase conclusiva di divulgazione degli esiti del progetto.

Articolo 2 - Importo del contributo

1. La Regione sosterrà il progetto di cui all'articolo 1 con la somma di euro 300.000,00, che coprirà l'80% dei costi progettuali, comportando un co-finanziamento di euro 75.000,00 al soggetto beneficiario, per un ammontare complessivo del progetto pari ad euro 375.000,00.
2. La struttura della Regione competente alla concessione del contributo di cui al presente Avviso è la seguente: Area Sanità e Sociale, Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia, telefono 0412791403, e-mail famgliaminorigiovani@regione.veneto.it, pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Articolo 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare istanza di beneficio di contribuzione di cui al presente Avviso le Università e gli enti di ricerca ad essa collegati.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso in forma di rete tra i medesimi, da individuarsi con atto sottoscritto tra i soggetti aderenti.
3. Può presentare istanza il soggetto individuato quale capofila all'interno della rete e lo stesso diventa:
 - a) il riferimento esclusivo di tutte le comunicazioni intercorrenti con la Regione del Veneto in merito al presente Avviso;
 - b) in caso di finanziamento, il soggetto giuridico chiamato a stipulare l'atto negoziale con la Regione e il destinatario del finanziamento.

Articolo 4 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione. In particolare, sono ammissibili:



- a) le spese per le risorse umane, almeno nella misura del 20% della spesa rendicontata, che comprendono anche i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto;
 - b) le spese relative all'attivazione o al canone di piattaforme informatiche dedicate per le rilevazioni legate alle attività progettuali;
 - c) le spese inerenti all'accesso a banche-dati necessarie per la realizzazione di attività progettuali;
 - d) le spese di locazione sede, utenze e spese di segreteria, entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono ammissibili:
- a) tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - b) le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e, comunque, qualunque spesa di investimento.

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso, redatta nella forma dell'autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) ed utilizzando l'apposito modulo reso disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "Avviso per il finanziamento di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale - Richiesta di contributo". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come "non presentata".
2. Le pagine dattiloscritte contenenti la descrizione de "Contesto", "Modello di valutazione di impatto familiare proposto" e "Modalità operative di attuazione del progetto" non potranno essere superiori, in totale, a 6, scritte con carattere "Times New Roman", grandezza 11, interlinea "Singola", su foglio A4 (21 cm x 29,7 cm) e dimensioni occupate dalla scrittura pari a 17 cm x 25 cm.
3. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità: apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di euro 16,00, prevista dal D.P.R. 642/1972.
5. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.
6. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
 - a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla sia non applicarla alla richiesta; in ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo della marca da bollo (seriale) e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
7. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente Avviso, le domande verranno considerate inammissibili:
 - a) se presentate oltre il termine di scadenza;
 - b) se presentate da soggetto diverso dal capofila (in caso di rete);
 - c) se prive di valida sottoscrizione;
 - d) se plurime, presentate da parte del medesimo soggetto: in tale ipotesi, verrà considerata ammissibile una sola domanda, su opzione del richiedente;
 - e) se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - f) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;



- g) se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
8. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:
- atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - nel caso di progetti di rete, elenco dei soggetti aderenti alla rete e atto costitutivo della rete medesima;
 - elenco degli eventuali soggetti coinvolti nel progetto in qualità di partner e relativo ruolo;
 - bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del co-finanziamento di euro 75.000,00 del costo totale;
 - copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli enti pubblici).
9. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
10. Le proposte progettuali devono essere presentate, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il termine fissato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile col provvedimento di approvazione del modulo di presentazione dell'istanza di contribuzione.

Articolo 6 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

- Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale, Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, Rio Novo Dorsoduro, 3493- 30123 Venezia;
 - Oggetto del procedimento: Avviso per il finanziamento di un progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale;
 - Responsabile del procedimento: dott. Pasquale Borsellino, Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.
- Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni.
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, 041.2791403.
- L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/1990.

Articolo 7 - Istruttoria e valutazione del progetto

- L'ammissibilità e la valutazione del progetto vengono effettuate dal "Nucleo di valutazione", nominato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.
- Il "Nucleo di valutazione" attribuisce i punteggi in base alla tabella di cui all' "Articolo 8 - Criteri di valutazione, giudizi e punteggi".
- Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 30 e la graduatoria finale scaturisce dai punteggi attribuiti in ordine decrescente, approvata con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

Articolo 8 - Criteri di valutazione, giudizi e punteggi

	Criterio di valutazione	Punteggio
MAX 10	Contesto: illustrazione del concetto di "famiglia fragile" nel contesto socio-	Nessuna: insufficiente



punti	economico e socio-sanitario del Veneto	Sufficiente - Illustrazione generica del concetto di “famiglia fragile”, con scarso riferimento al contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto nell’analisi quantitativa e qualitativa: 6
		Buona - Illustrazione del concetto di “famiglia fragile” nel contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto carente nell’analisi quantitativa e qualitativa: 8
		Ottima - Illustrazione del concetto di “famiglia fragile” nel contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto con analisi quantitativa e qualitativa: 10
MAX 10 punti	Modello di valutazione di impatto familiare proposto: descrizione degli assunti culturali e delle peculiarità dell’approccio proposto	Nessuna: insufficiente
		Sufficiente - Assunti culturali e peculiarità dell’approccio proposto scarsamente coerenti con l’oggetto: 6
		Buona - Assunti culturali e peculiarità dell’approccio proposto appropriati rispetto agli scopi: 8
		Ottima - Assunti culturali e peculiarità dell’approccio proposto coincidenti con le attività progettuali da sviluppare nell’ambito della ricerca: 10
MAX 10 punti	Modalità operative di attuazione del progetto: 1. completezza ed adeguata articolazione delle attività progettuali previste nella proposta rispetto all’oggetto; 2. realizzabilità del progetto, intesa quale possibilità concreta di avviare e concretizzare le attività nel lasso temporale previsto nell’Avviso, rispetto ad analoghe progettualità realizzate nel territorio nazionale.	Nessuna: insufficiente
		Sufficiente - Descrizione esigua e non connotata di completa concretezza e realizzabilità: 6
		Buona - Descrizione chiara e connotata da concretezza e realizzabilità: 8
		Ottima - Descrizione eccellente, connotata da perfetta concretezza e realizzabilità: 10

Articolo 9 - Adempimenti in capo al beneficiario per l’erogazione del contributo

- Entro 10 giorni dal ricevimento dell’apposita comunicazione, il beneficiario del contributo deve trasmettere l’accettazione del medesimo.
- Il contributo viene erogato nella misura del 70% in fase di acconto e fino al 30% in fase di saldo, previo inoltro, in quest’ultimo caso, di adeguata rendicontazione.
- Per i soggetti privati, l’erogazione dell’acconto è subordinata alla presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa e all’acquisizione di DURC.

Articolo 10 - Obblighi del beneficiario in corso di realizzazione del progetto

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale;
 - b) comunicare tempestivamente via pec eventuali variazioni del contenuto del progetto;
 - c) indicare che il "progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" è realizzato con un contributo attribuito dalla Regione del Veneto ("Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto");
 - d) utilizzare un apposito logo della Regione del Veneto, per il quale bisogna rivolgersi all'ufficio della Regione raggiungibile all'indirizzo internet <https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi>;
 - e) tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che la Regione potrà porre in essere.

Articolo 11 - Controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente l'amministrazione regionale potrà disporre controlli.

Articolo 12 - Revoca del contributo

1. Il contributo regionale verrà revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti all'articolo 11.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione della somma già erogata, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto (Giunta Regionale), con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.
3. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, email: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it, pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.
4. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) ha sede presso Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.
5. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo per il finanziamento di un progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale.
6. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
7. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.
8. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio: o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia; per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail eccetera), il tempo necessario araggiungere le finalità in parola; per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
9. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
10. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



11. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale da sostenere con un contributo.
12. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.

